bozza griglia analisi testi
(non prendiamola come scheda fissa, ma come uno strumento flessibile:
non tutte le voci vanno compilate, scegliamo quali tenere e approfondire a seconda del libro, lasciamo stare quelle che ci sembrano poco utili)

DATI EDITORIALI / RIFLESSIONI GENERALI SULL'OGGETTO

AUTORE, TITOLO (anche originale, se è molto diverso dalla traduzione e utile da sapere), EDITORE e ANNO (anche originale, se per qualche motivo è utile saperlo)
ILLUSTRAZIONI: presenza o assenza; se ci sono, stile e atmosfera che veicolano; tipo di rapporto col testo scritto…
GRAFICA: font, dimensioni, interlinea, spaziature… (se utile saperlo, p. es. in caso di alta leggibilità, o se al contrario può creare problemi);
numero PAGINE, formato, impressioni sull'oggetto (ha caratteristiche particolari? Pro? Contro?..)
Quali aspettative crea?

DENTRO AL TESTO

DI COSA PARLA DAVVERO? se dovessi riassumerlo in una riga?
BREVE TRAMA
PAROLE CHIAVE (incluso genere)
TONO / ATMOSFERA
VOCE NARRANTE (chi racconta? Come? Perché? A chi? ecc...)
Quale rapporto col lettore? (complicità, distanza..)
TEMPO -ambientazione: è un'epoca "particolare", con una sua forza simbolica/narrativa?
O potrebbe essere ambientata in qualsiasi momento? O è addirittura universale?
- tempo del racconto, quanto dura la storia, contrazione o dilatazione; ritmo del racconto

SPAZI/LUOGHI: ci sono luoghi simbolici? rapporto dentro/fuori; si cammina o si è sempre in casa?
MAPPA STRUTTURA: divisione in capitoli o meno, lunghi o brevi; eventuale divisione in parti
"forma" della storia dall'alto (lineare, circolare, a frammenti…)
IL MONDO RACCONTATO: come? Ci sono molti dettagli o ce ne sono pochissimi? È una storia quotidiana e fortemente realistica oppure quasi metafisica? Ci sono molti esseri umani o pochi?

PERSONAGGI: TIPO DI INFANZIA (e concetto di infanzia nascosto); ANTENATI?
TIPO DI ADULTI
rapporti di forza e relazioni tra personaggi

LIVELLO DI REALISMO/FANTASTICO: tutto realistico? Altro mondo? Passaggio tra due mondi? ecc

VISIONE DEL MONDO (nascosta o esplicita) es.: in Dahl sotto quasi ogni storia c'è l'idea che la vita sia una lotta e che gli adulti siano degli avversari; in Almond che la vita sia un continuo mistero, ecc..

PREGI/LIMITI (per un lettore bambino e da lettori adulti)

“PEPITE”: momenti, oggetti, elementi che brillano e che probabilmente aiutano a capire meglio la storia

RAPPORTO CON CHI LEGGE: c’è complicità? distanza?

PENSANDO AL LAVORO IN CLASSE

PERCHé LEGGERLO? QUALE IL VERO MOTIVO PER CUI LO PROPONGO?

PURO PIACERE/RIFLESSIONE VS “FUNZIONALITA’” E “SCOPO” (didattico, pedagogico, politico…) o GRANDE TEMA

ETA’ DEL LETTORE IDEALE

TEMI “SENSIBILI”/PROBLEMATICI?

SCRITTURA (ci sono punti di forza o difficoltà da tenere in considerazione? o elementi che posso sfruttare per ragionare sulle potenzialità della lingua e delle narrazioni?)

RIFERIMENTI E CITAZIONI, COLLEGAMENTI AD ALTRE STORIE (espliciti o impliciti, o che ci vedo anche indipendentemente dalla volontà dell’autore)

COME PROPORLO? (lo leggiamo tutto in classe insieme a voce alta; lo racconto e ne leggo solo delle parti; pongo domande su certe questioni per aiutare la classe a entrarci maggiormente; leggiamo e illustriamo delle parti; lo recitiamo; lo diluiamo lungo qualche mese trasformando alcuni momenti narrativi in attività; ognuno lo legge da solo, ecc.)

COSA LEGGERE (e perché)? Ci sono parti particolarmente forti o che per qualche motivo ha senso leggere insieme?

ESEMPI A PARTIRE DA ALCUNE CARATTERISTICHE RILEVATE DURANTE IL LABORATORIO NEGLI ALBI ILLUSTRATI

BOOM, Istvan Banyai

giro-pagina
rapporto con chi legge, complicità, ironia, presa in giro
alternanza pagine con immagini/ nere: il ritmo della narrazione
aspettative a partire dall'oggetto
ruolo narrativo dei luoghi
rapporto immagine/testo: silent book
colori: piatti, senza sumature. Indizio di un mondo-gioco?
infanzia: non è al centro della narrazione, il fulcro è il gioco dello sguardo

L'ANATRA, LA MORTE, IL TULIPANO, Wolf Erlbruch

atmosfera: colori tenui, molto spazio vuoto—libro silenzioso
mondo rarefatto, senza elementi, metafisico: storia universale
personaggi: sono solo due (l'anatra è l'essere umano?), il terzo nome del titolo ha un ruolo diverso
racconto filosofico
argomento: accompagnamento/accettazione morte

IL BUCO, Oyvind Torseter

protagonista è l'oggetto libro: il nostro mondo entra nella storia
uso straniante colori
gioco con chi legge
senso dell'assurdo

L'ONDA, Suzy Lee

formato: orizzontale, lungo; aperto diventa un unico paesaggio
rilegatura: ha un ruolo narrativo. L'oggetto libro è parte del racconto
colori: bicromia, sono due mondi
tipo di mondo: non dettagliato, quasi metafisico, teatralità
tipo di infanzia, rapporto bambina/mondo
adulti: la donna compare all'inizio e alla fine, lascia la bambina da sola senza intervenire
ritmo: il movimento bambina/gabbiani/mare sembra una danza

NIENTE È IMPOSSIBILE PER NOI, Eva Lindstrom

atmosfera: tratto e colori spaesanti
strano rapporto testo/immagini, si crea una nuova narrazione
sguardo bambino
senso di mancanza
raccontare sensazioni irraccontabili
altro modo di vedere e raccontare l'infanzia
critica velata al mondo adulto
idea di infanzia: grande diversità, i bambini sono alieni
uso della metafora
necessità di un forte lavoro di interpretazione

TUTTO CAMBIA, Anthony Browne

senso di inquietudine: la casa si trasforma
continue citazioni ad altre storie
dettagli nascosti
stile: iperrealismo
incrocio sottilmente inquietante tra realtà e fantastico
argomento: paure e ansie dei bambini; nascita
visione del mondo sottostante: non ci sono certezze

A CENA DALLA REGINA, Rutu Modan

segno, colori: mondo divertente, fresco, ironico
alterità infanzia rispetto al mondo adulto
potere trasformativo dell'infanzia